Africa. Rivista semestrale di studi e ricerche
Linee guida per gli autori

Africa pubblica articoli in italiano, inglese e francese. Tutti gli articoli proposti devono essere originali, non pubblicati precedentemente o presi in considerazione per altra pubblicazione. Gli articoli ricevuti verranno sottoposti a revisione a doppio cieco. Ogni singolo articolo sarà letto dalla Redazione e successivamente, se rispetta i criteri della rivista in termini di stile, contenuto e qualità, inviato a due revisori anonimi esperti nel campo di ricerca della proposta. La Redazione si riserva di chiedere un terzo parere. Per assicurare la pubblicazione, gli autori dovranno conformare l'articolo alle norme editoriali, tenere in considerazione i commenti dei revisori, procedere alle dovute revisioni e al controllo prestampa. Inviando un contributo alla rivista gli autori si assumono la responsabilità di rispettare le linee guida etiche della Rivista, visionabili sul sito internet.

Norme editoriali

Lunghezza
Un massimo di 50.000 caratteri spazi inclusi.

Struttura del contributo
Titolo: sintetico e chiaro, eventualmente provvisto di sottotitolo.
Abstract: in inglese, max 150 parole.
Parole chiave: da 3 a 5, in inglese.
Testo dell'articolo, diviso in sezioni. Ogni sezione deve essere provvista di titolo.
Eventuali ringraziamenti vanno posti in asterisco alla fine dell'articolo. L'articolo va inoltre corredato di informazioni sull'autore: affiliazione, indirizzo email.

Note
La rivista impiega note a piè pagina per rimandi bibliografici e archivistici e per brevi delucidazioni. Le note in apice vanno sempre collocate prima dei segni di interpunzione, quindi prima di virgole, due punti, punto e virgola, punto. Vanno collocate dopo le virgolette nei casi di citazioni. Non è obbligatorio collocare una sola nota in apice alla fine di ogni frase; vanno pero evitate le note eccessivamente lunghe in una stessa frase, per facilitare l'impaginazione. Le note si devono collocare al fianco della parola cui fanno immediato riferimento. Si rimanda alla sezione apposita per lo stile dei riferimenti in nota.

Citazioni
Le citazioni sono incluse nel testo quando di breve lunghezza. Vanno introdotte e concluse dalle virgolette alte doppie " ". Omissioni nel corso della citazione vanno indicate con parentesi quadra e tre punti di sospensione […]. Integrazioni dell'autore vanno indicate tra parentesi quadre [ ]. Le virgolette alte singole ' ' vanno usate soltanto per elementi già virgolettati all'interno della propria citazione.

Le citazioni di quattro righe o più vanno riportate in corpo 10, con una linea vuota prima e dopo, e un margine a sinistra maggiore del testo dell'articolo. Non vanno introdotte e concluse con virgolette o altri segni grafici, e devono essere corredate di nota in apice dopo l'ultima parola.

Lingue

Parole in lingue diverse da quella dell'articolo vanno poste in *corsivo*. Gli articoli in inglese possono seguire sia l'ortografia britannica sia l'ortografia americana, purché in modo omogeneo all'interno del singolo articolo.

Ortografia

Parole la cui ortografia è variata nel corso del tempo devono essere impiegate nella forma corrente più generalmente riconosciuta nei paesi o contesti linguistici di riferimento. In assenza di un'ortografia riconosciuta, si devono usare simboli convenzionali, preferibilmente l'"Africa script" della IAI. L'impiego di ortografie antiquate è consentito soltanto all'interno di citazioni, per fedeltà al documento o all'autore citato. Si valuti tuttavia l'opportunità di inserire tra parentesi quadre [ ] la forma corrente per chiarezza. Per gli etnonimi in lingue bantu si deve fare riferimento allo stile corrente nel paese di riferimento quanto alle differenze tra l'uso della sola radice (zulu) e l'uso della forma intera (amazulu).

Traslitterazione

La traslitterazione da altri alfabeti deve essere omogenea nell'articolo. Per l'arabo, la traslitterazione Hans Wehr 1961 o 1979 deve essere sempre seguita (non 1994). Testi, parole e brani che richiedono l'uso del sillabario etiopico (*fidäl*) o alfabeti derivati devono essere scritti utilizzando un carattere gratuito compatibile con l'Unicode, ad esempio l'"Abyssinica SIL", scaricabile gratuitamente da https://software.sil.org/abyssinica/. Per la trascrizione del sillabario etiopico (*fidäl*), delle lingue etiopiche, eritree, dell'Arabo, del Turco, dell'Oromo, del Somali, fare riferimento alle linee guide NEAS, e all'*Encyclopaedia Aethiopica*, https://www.aai.uni-hamburg.de/en/ethiostudies/research/encyclopaedia.html. In caso di necessità particolari si possono accettare sistemi alternativi, purché il bisogno sia motivato e il sistema sia applicato in modo coerente e omogeneo.

Abbreviazioni

É possibile impiegare abbreviazioni. La prima volta il nome / i nomi vanno citati per esteso, seguiti dall'abbreviazione tra parentesi.

Segni grafici

L'uso del trattino lungo – è limitato ai soli incisi. Il trattino corto va impiegato per tutti gli altri casi. Non si elidono le cifre negli intervalli di pagine o di anni. Esempio: 220-225, NON 220-5. Le doppie virgolette alte " " possono essere usate per rafforzare un concetto o una singola parola.
NB. Per i pezzi scritti in francese si adotta l'uso tipografico francese della spaziatura prima dei due punti, i punti interrogativi, i punti esclamativi.

Tabelle, grafici e figure

Tabelle e grafici devono essere preceduti da un titolo e seguiti da una didascalia. Il titolo deve essere numerato in senso progressivo (Tab. 1, 2, 3), la didascalia deve contenere il rimando alla fonte/alle fonti. Non si possono inserire rimandi in nota all'interno della tabella o del grafico. Le

figure (foto, dipinti, statue, disegni) devono essere seguite da una didascalia, che contenga una numerazione progressiva e la fonte delle stesse, anche qualora fosse l'autore stesso. Tabelle, grafici e figure devono essere inseriti nel testo in modo coerente e segnalati con rimandi interni al testo. La risoluzione minima per le figure è di 300 dpi. Il formato di stampa è 17 cm x 24 cm.

Date, secoli, numeri e misure
1 gennaio 2020;
diciannovesimo secolo;
10.000; 10,5. Sempre in lettere se ad inizio di frase;
£ 10;
10 chilometri;
venti persone / 21 persone.

Riferimenti bibliografici in nota
Caratteri generali
Il nome dell'autore va riportato con l'iniziale puntata seguita dal cognome nella forma estesa; con il solo cognome nella forma abbreviata. Il titolo va riportato per intero nella prima citazione e in forma abbreviata nelle seguenti. Il tipo di abbreviazione è libero, purché il titolo resti identificabile. Non si usano *ivi* o *ibidem*. Indicare quando possibile le pagine cui si fa riferimento e, nel caso di articoli e capitoli, l'intero intervallo di pagine nella prima citazione. Nei casi di autori multipli, separarli con la semplice virgola e non introdurre l'ultimo con "e"/"et"/"and".
I titoli in lingua inglese seguono uno stile editoriale inglese e hanno tutte le parole maggiori con le iniziali in maiuscolo; i titoli in lingua italiana e francese seguono gli stili editoriali italiano e francese e hanno solo l'iniziale della prima parola in maiuscolo, e quella dell'eventuale sottotitolo. Titolo e sottotitolo sono separati dai due punti nei casi di opere in inglese; dal punto fermo nei casi di opere in italiano e francese (vedi esempio multilingue).
È di massima importanza indicare il luogo e la data delle interviste orali; la collocazione archivistica del materiale d'archivio; il collegamento al sito internet e la data di ultimo accesso nel caso di materiale reperibile solo in rete (ad esempio reports, working papers, conference papers).

Forma base estesa multilingue
J. Iliffe, *Popoli dell'Africa. Storia di un continente*, Milano, Mondadori, 2007, 1-30.
J. Glassman, *Feasts and Riot: Revelry, Rebellion, and Popular Consciousness on the Swahili Coast, 1856-1888*, London, James Currey, 1995.
J. Vansina, *De la tradition orale. Essai de méthode historique*, Tervuren, Musée Royale de l'Afrique Centrale, 1962.

Libro. Singolo autore o autori multipli
esteso: J. Glassman, *Feasts and Riot: Revelry, Rebellion, and Popular Consciousness on the Swahili Coast, 1856-1888*, London, James Currey, 1995.
abbreviato: Glassman, *Feasts and Riot*.

Libro. Edito da
esteso: B.N. Lawrance, E.L. Osborn, R.L. Roberts, eds., *Intermediaries, Interpreters, and Clerks: African Employees in the Making of Colonial Africa*, Madison WI, University of Winsconsin Press, 2006.

abbreviato: Lawrance, Osborn, Roberts, *Intermediaries.*

Libro. Capitolo
esteso: E. Elbourne, R. Ross, "Combating Spiritual and Social Bondage: Early Missions in the Cape Colony", in R. Elphick, R. Davenport, eds., *Christianity in South Africa: A Political, Social and Cultual History*, Cape Town, David Philip, 1997, 31-50.
abbreviato: Elbourne, Ross, "Combating Spiritual and Social Bondage", 31-50.

N.B nei casi di più contributi di autori diversi all'interno di una singola opera collettiva, il primo riferimento al secondo, terzo, ecc. contributo deve essere fatto in forma estesa, in modo da rendere facilmente identificabile il libro a cui appartengono.

Articolo
esteso: T. McCaskie, "Death and the Asantehene: A Historical Meditation", *Journal of African History*, 20, 3, 1989, 53-87.
abbreviato: McCaskie, "Death and the Asantehene", 53-87.

Tesi
esteso: M. Taylor, "Life, Land and Power: Contesting Development in Norther Botswana", PhD Thesis, University of Edinburgh, 2000, 79-81.
abbreviato: Taylor, "Life, Land and Power", 79-81.

Interviste
sempre esteso: intervista a Bakari Kamian, Bamako, 11 luglio 2002.

Materiale d'archivio
esteso: Tanzania National Archives (TNA), Dar es Salaam, 61/701/1, lettera Secretary, Tanganyika Muslim Jazz Band Club, a Provincial Commissioner, Eastern Province, 3 aprile 1940
abbreviato: TNA, 61/701/1, lettera Secretary, Tanganyika Muslim Jazz Band Club, a Provincial Commissioner, Eastern Province, 3 aprile 1940.

Articolo da quotidiano
sempre esteso: "Neckartal Dam Irrigation Scheme Plans up in the Air", *The Namibian*, 20 May 2019.

Sito internet
sempre esteso: https://www.bl.uk/ (visitato il 15 dicembre 2019).